



COMUNE DI ARENZANO

CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

INTERPELLO RIVOLTO AGLI IDONEI DELL'ELENCO FORMATO CON ATTO PROT.2184/2026 - AGGIORNAMENTO ELENCO IDONEI, DA ASSUMERE PRESSO LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E I COMUNI DI CITTÀ METROPOLITANA ADERENTI ALLO SPECIFICO ACCORDO PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE.

Scadenza: 08/08/2026 ore 23.59

Il Comune di Arenzano rende noto che ai sensi dell'art. 3-bis D.L. 80/2021 è indetta una procedura di interpello rivolta agli idonei collocati nell'elenco formato dalla Città metropolitana di Genova **riservato a coloro che, avendo partecipato alla selezione unica ex art. 3 bis D.L. 9 giugno 2021, n. 80, indetta dalla Città Metropolitana di Genova, sono risultati inseriti nell'elenco degli idonei per il profilo di Istruttore – Ambito Amministrazione – Area degli Istruttori, approvato dalla Città metropolitana di Genova prot.2184/2026**, finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 unità di personale con profilo professionale di Istruttore – ambito amministrazione approvata con determinazione del Responsabile di Area n. 846 del 22/07/2026

1. DESCRIZIONE DELLA POSIZIONE

L'istruttore di Area Amministrativa svolge in particolar modo attività istruttoria nel campo amministrativo curando, nel rispetto delle procedure e degli adempimenti di legge, ed avvalendosi delle conoscenze professionali tipiche del profilo: Si occupa della raccolta, dell'elaborazione e dell'analisi dei dati, con l'utilizzo delle tecnologie informatiche. A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'istruttore di Area Amministrativa cura la raccolta e conservazione di atti, documenti, norme e pratiche amministrative, predispone proposte, relazioni ed atti amministrativi, provvede agli acquisti di servizi o alle forniture, in ordine al servizio cui è preposto.

L'attività richiede autonomia organizzativa e capacità di coordinarsi con i collaboratori, attivando anche relazioni con settori diversi dell'amministrazione e talvolta con l'utenza.

- a) Elementi dell'Ordinamento degli Enti locali;
- b) Ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali;
- c) Diritto amministrativo con particolare riferimento a: atti e provvedimenti amministrativi, principi che regolano l'attività amministrativa e procedimento amministrativo, accesso agli atti, tutela della privacy;
- d) Rapporto di lavoro nell'Ente locale e Contratto Nazionale di Lavoro del Comparto Regioni – Enti Locali (D.Lgs. n. 165/01 e successive modifiche ed integrazioni);
- e) Elementi del Codice di contratti pubblici;
- f) Cenni in materia di anticorruzione (Legge n. 190/2012 e s.m.i.)
- g). Codice di comportamento dei dipendenti e riferimenti ai reati contro la Pubblica Amministrazione.

Si richiede approfondimento dei seguenti argomenti:

- Codice dei contratti Dlgs 36/2023;
- .Procedure di acquisto negli Enti Pubblici.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il presente **interpello è rivolto esclusivamente ai candidati che risultano inseriti nell'elenco degli idonei per il profilo di Istruttore – Ambito Amministrazione – Area degli Istruttori, approvato dalla Città metropolitana di Genova prot.2184/2026**, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente dell'Ente.

Per la partecipazione all'interpello è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di partecipazione a pena di esclusione:

1. essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero non avendo la cittadinanza in uno degli Stati dell'Unione Europea:
 - 1.a. essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - 1.b. essere cittadino di paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. avere età non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici;

3. avere il godimento dei diritti civili e politici e non essere escluso dall'elettorato politico nello Stato di appartenenza;
4. non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'[articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313](#). In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale; l'ente si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo;
5. non avere riportato condanne per reati che ai sensi della legislazione vigente comportino l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici e che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, e di non trovarsi in situazioni di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, anche derivanti dall'applicazione di misure di prevenzione;
6. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
7. non avere procedimenti penali in corso che possano comportare sospensione e/o estinzione del rapporto di lavoro;
8. essere fisicamente idoneo alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81,

I cittadini non italiani devono possedere i requisiti di cui sopra negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il mancato possesso anche di uno solo dei suddetti requisiti precluderà la partecipazione alla procedura selettiva di cui trattasi e l'assunzione. A tal fine, nell'ambito della manifestazione di interesse, occorrerà dichiarare il permanere o meno di tali requisiti

2. DOMANDA DI AMMISSIONE

Il presente interpello è pubblicato sul Portale unico del reclutamento, raggiungibile all'indirizzo: <https://www.inpa.gov.it>, sul sito della Città metropolitana di Genova, all'indirizzo: <https://www.cittametropolitana.genova.it/concorsi> e sul sito del Comune di Arenzano all'indirizzo <https://www.comune.arenzano.ge.it/zf/index.php/bandi-di-concorso>

La manifestazione di interesse dovrà pervenire

entro le ore 23,59 del giorno 08/08/2026

esclusivamente tramite il Portale unico del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it>)

La registrazione è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64 comma 2-quater e 2-nonies del D. Lgs. 82/2005.

L'iscrizione al portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. 196/2003.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, indicando un indirizzo di posta elettronica certificata e a sé intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura cui intende partecipare, unitamente ad un recapito telefonico e ad una mail posta elettronica non certificata.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella manifestazione di interesse di partecipazione alla procedura e nel curriculum hanno valore di autocertificazione; pertanto nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Al termine delle attività di compilazione e di invio della manifestazione di interesse per via telematica, il portale rilascerà apposita attestazione dell'invio.

Dopo la scadenza del presente interpello, la compilazione sarà disattivata e non saranno consentiti ulteriori invii, né correzioni dei dati.

Non potranno essere prese in considerazione le manifestazioni di interesse:

- pervenute oltre il termine di scadenza sopra indicato;
- non conformi a quanto richiesto dal Portale.

Ogni variazione di indirizzo successiva alla presentazione della manifestazione di interesse dovrà essere tempestivamente comunicata per scritto al Comune di Arenzano all'indirizzo di posta elettronica: info@pec.comune.arenzano.ge.it, con esonero per l'Amministrazione da ogni responsabilità in ordine al mancato ricevimento della comunicazione.

Nella manifestazione di interesse sono previste le seguenti dichiarazioni:

- a) **essere inseriti nell'elenco degli idonei per il profilo di Istruttore – Ambito Amministrazione – Area degli Istruttori, approvato dalla Città metropolitana di Genova prot.2184/2026 sono risultati inseriti nell'elenco degli idonei per il profilo di Istruttore – Ambito Amministrazione – Area degli Istruttori, approvato dalla Città metropolitana di Genova prot.2184/2026;**
- b) presa visione dell'informativa sulla privacy resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (regolamento UE 2016/679) e riportata di seguito al presente interpello;
- c) le generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita;
- d) la residenza o il domicilio, ove diverso dalla residenza, (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito telefonico e almeno un cellulare), l'indirizzo di posta elettronica PEC intestata al candidato o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, con dichiarazione di impegno del candidato a comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni;
- e) il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui al punto 1. del paragrafo "Requisiti di partecipazione";
- f) avere un'età non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici;
- g) il godimento dei diritti civili e politici indicando il Comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, e la non esclusione dall'elettorato politico nello Stato di appartenenza, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale; l'ente si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo;
- i) non avere riportato condanne per reati che ai sensi della legislazione vigente comportino l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici e che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, e di non trovarsi in situazioni di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, anche derivanti dall'applicazione di misure di prevenzione;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- k) non avere procedimenti penali in corso che possano comportare sospensione e/o estinzione del rapporto di lavoro;
- l) l'eventuale possesso del requisito di cui all'art. 20, comma 2-bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%), allegando la relativa certificazione;

- m) l'eventuale necessità di ausili, strumenti compensativi o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, anche ai sensi dell'art. 3 comma 4-bis del D.L. 9 giugno 2021, n. 80 e s.m.i. allegando la relativa certificazione medica, comprovante la necessità e indicando il tipo di ausilio richiesto/necessario. L'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione;
- n) l'eventuale possesso di iscrizione agli elenchi delle categorie protette ai sensi della L. 68/1999;
- o) il possesso di eventuali requisiti che danno diritto alla riserva di legge prevista dal presente interpello (l'assenza di tale dichiarazione nella manifestazione di interesse di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio); la dichiarazione è funzionale alla fase dell'assunzione a seguito dell'interpello e la permanenza dei requisiti dovrà essere accertata in quella sede;
- p) il possesso idoneità fisica alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- q) l'eventuale possesso dei requisiti (vedi elenco allegato al presente bando) che danno diritto di preferenza nell'assunzione, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, e della Legge 16 giugno 1998, n. 191 (l'assenza di tale dichiarazione nella manifestazione di interesse di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio);
- r) l'impegno preliminare all'accettazione, in caso di assunzione, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti.

I candidati inoltre devono:

- 1) dichiarare di accettare senza eccezioni e riserve le condizioni previste dal presente interpello, dalle leggi e dai regolamenti in vigore;
- 2) completare le dichiarazioni previste dal portale InPA;
- 3) allegare la documentazione richiesta dal portale InPA a supporto delle dichiarazioni rese.

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

Deve, inoltre, essere inserita sul portale la certificazione medica comprovante le misure previste a tutela dei soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento, ai sensi dell'art. 3 comma 4 bis del DL 80/2021 convertito con legge n. 113/2021 e del Decreto ministeriale del 12/11/2021.

Si precisa che la dichiarazione relativa ai titoli di riserva e/o preferenza deve contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo.

La manifestazione di interesse non è soggetta all'imposta di bollo.

Le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere rese ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.

Eventuali irregolarità della manifestazione di interesse dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione nei termini della manifestazione di interesse comporta l'esclusione dalla procedura.

La mancanza dei requisiti di ammissione e/o la presenza di cause di esclusione possono essere rilevate e contestate in qualsiasi fase della procedura, anche dopo l'ammissione alla prova di esame.

3. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione è costituita da almeno tre componenti, in possesso delle competenze richieste dal ruolo; essa è presieduta da un Presidente e da un Segretario verbalizzante.

4. PROVA D'ESAME

La prova consiste in un colloquio volto ad accertare le competenze richieste, quali svolgere attività istruttoria e di supporto, ricercare, interpretare, elaborare ed organizzare con autonomia operativa informazioni numerose e complesse, funzionali alla realizzazione degli obiettivi della struttura, nonché ogni elemento utile ad individuare le capacità e le attitudini rispetto al ruolo da ricoprire.

- aa) Elementi dell'Ordinamento degli Enti locali;
- b) Ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali;
- c) Diritto amministrativo con particolare riferimento a: atti e provvedimenti amministrativi, principi che regolano l'attività amministrativa e procedimento amministrativo, accesso agli atti, tutela della privacy;
- d) Rapporto di lavoro nell'Ente locale e Contratto Nazionale di Lavoro del Comparto Regioni – Enti Locali (D.Lgs. n. 165/01 e successive modifiche ed integrazioni);
- e) Elementi del Codice di contratti pubblici;
- f) Cenni in materia di anticorruzione (Legge n. 190/2012 e s.m.i.)
- g). Codice di comportamento dei dipendenti e riferimenti ai reati contro la Pubblica Amministrazione.

Si richiede approfondimento dei seguenti argomenti:

- Codice dei contratti Dlgs 36/2023;
- -.Procedure di acquisto negli Enti Pubblici

5. SVOLGIMENTO DELLA PROVA

La prova colloquio orale si svolgerà presso la Sala Consiliare del Comune di Arenzano

LUNEDI' 24 AGOSTO alle ore 9,00

Eventuali rinvii della suddetta data verranno comunicati almeno 3 giorni prima dello svolgimento della prova sul sito del Comune di Arenzano <https://www.comune.arenzano.ge.it/zf/index.php/bandi-di-concorso> e sul portale InPA Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

Si partirà dalla lettera **A**

I candidati dovranno presentarsi alla prova d'esame muniti di valido documento di riconoscimento, a pena di esclusione dalla procedura.

La mancata presentazione, a qualunque causa dovuta, alle prove d'esame nel giorno, luogo ed ora che verranno stabiliti e resi noti attraverso pubblicazione sul sito internet dell'Ente sarà considerata come rinuncia alla selezione.

6. COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le comunicazioni relative allo svolgimento della prova d'esame e all'esito della procedura saranno rese note mediante le funzionalità previste dal portale InPA e con pubblicazione sul sito internet del Comune di Arenzano con valenza di notifica a tutti gli effetti. Sarà cura dei candidati provvedere alla consultazione del sito e il Comune di Arenzano declina ogni responsabilità in merito alla sua mancata consultazione.

Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione personale fatta salva l'eventuale richiesta di regolarizzazione della manifestazione di interesse ovvero di esclusione della procedura che verranno inviate all'indirizzo PEC ovvero al domicilio digitale.

Sarà cura dei candidati accedere periodicamente al sito, per verificare eventuali aggiornamenti e/o modifiche.

7. TITOLI DI PREFERENZA

I titoli di preferenza e di riserva saranno presi in considerazione solo se già dichiarati dai candidati sia in fase di domanda di partecipazione alla prova idoneativa, sia nella manifestazione di interesse al presente Interpello, in quanto detti titoli debbono risultare sussistenti al momento di presentazione di entrambe le istanze, ad eccezione dei criteri introdotti dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 che dovranno essere dichiarati nella manifestazione di interesse al presente interpello.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. si riporta la percentuale di rappresentatività dei generi nel profilo messo a selezione:

Donne: 51%

Uomini: 49%

8. RISERVA CATEGORIE PROTETTE

Ai sensi della L. 68/1999 i successivi interpelli potranno prevedere una quota di riserva di posti per le persone iscritte negli elenchi delle categorie protette.

Si terrà conto della riserva soltanto di coloro che l'abbiano indicata nella manifestazione di interesse all'atto di presentazione della stessa.

9. RISERVA DI LEGGE

È applicata la riserva di n. 1 posto ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Si terrà conto della riserva soltanto di coloro che l'abbiano indicata nella manifestazione di interesse all'atto di presentazione della stessa.

10. FORMAZIONE GRADUATORIA DI MERITO

Al termine dei propri lavori, la Commissione esaminatrice formulerà una graduatoria di merito in base all'ordine dei punteggi finali conseguiti dai candidati che avranno superato la prova orale.

I candidati saranno posti in graduatoria in ordine decrescente rispetto al punteggio conseguito e, a parità di punteggio, saranno applicati i titoli di preferenza o precedenza, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, 82, solo se già dichiarati nella manifestazione di interesse al presente Avviso.

La graduatoria di merito approvata con atto dirigenziale, verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line e rimarrà reperibile in apposita sezione del sito istituzionale del Comune di Arenzano, per il tempo previsto dalle norme in materia di trasparenza.

La graduatoria finale sarà valida solo per la copertura del posto previsto dal presente interpello.

La graduatoria formata a seguito del presente interpello non potrà in ogni caso essere utilizzata da altri Enti né da questo stesso ente per posti diversi da quello per cui lo stesso è stato bandito.

Nel caso in cui i vincitori della graduatoria formata a seguito del presente interpello fossero stati cancellati, nel frattempo, dall'elenco degli idonei per essere stati assunti a tempo indeterminato da altro Ente che avesse attinto dallo stesso, questi perdono il requisito di partecipazione e conseguentemente decadono dalla graduatoria.

Si ricorda che:

- L'idoneo assunto a tempo indeterminato esce per sempre dall'elenco degli idonei e non potrà più essere interpellato anche in caso di mancato superamento del periodo di prova;
- L'idoneo assunto a tempo determinato può essere interpellato dallo stesso ente o da altri enti per assunzioni a tempo determinato o indeterminato;
- Il mancato superamento del colloquio effettuato nell'ambito dell'interpello per attingere all'elenco degli idonei non pregiudica la permanenza del soggetto nell'elenco degli idonei per futuri interpelli dello stesso Ente o di altri Enti.

11. ASSUNZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO

La posizione prevede il seguente inquadramento professionale, ai sensi del CCNL delle Funzioni locali del 23/02/2024:

Area degli Istruttori - Profilo Istruttore – Ambito Amministrazione

Il trattamento economico è così articolato:

▪ stipendio tabellare annuo	€	23.138,76
▪ indennità di comparto annua	€	384,72
▪ indennità di vacanza contrattuale	€	23136
▪ tredicesima mensilità	€	1.947,51

12. CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura, ovvero di decadenza dalla nomina le seguenti situazioni:

1. presentazione della manifestazione di interesse attraverso una modalità diversa da quella telematica indicata nella sezione "Manifestazione di interesse";
2. mancata autocertificazione del possesso di uno o più requisiti di ammissione;
3. assenza di uno o più requisiti di ammissione entro la data di scadenza dell'avviso;
4. mancata regolarizzazione della manifestazione di interesse entro il termine stabilito dall'Amministrazione;
5. mancata presentazione alla convocazione prevista per la prova orale;
6. mancata esibizione del documento di identità valido in occasione della prova orale;

Le cause di esclusione possono essere rilevate in qualunque momento della procedura anche dopo l'ammissione alla prova di esame.

13. ALTRE INFORMAZIONI

Il presente interpello costituisce lex specialis della procedura selettiva e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente interpello non è vincolante per l'Amministrazione.

Il Dirigente Responsabile del procedimento, con motivato provvedimento, può:

- disporre la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'interpello;
- disporre, in ogni momento della procedura, l'eventuale revoca del presente interpello per sopravvenute cause ostative derivanti anche da disposizioni normative o per diversa valutazione di interesse dell'Ente.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 198/2006 e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001.

La procedura è gestita dal Responsabile della IV Area, dott.ssa Cristiana Guastavino

Eventuali quesiti possono essere indirizzati al seguente recapito risorseumane@comune.arenzano.ge.it indicando nell'oggetto il numero di protocollo del presente avviso (riportato a pagina 1).

Per quanto non espressamente previsto nel presente interpello, si rimanda alle norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego.

14. INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del
Regolamento Europeo UE/2016/679

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del D.Lgs. 10 agosto 2019, n. 101, in materia di trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni, relative alle motivazioni per le quali verranno trattati i dati personali, ai diritti dell'interessato e come lo stesso può esercitarli.

1. Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è il Comune di Arenzano

Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati il Responsabile dell'Area IV, dott.ssa Cristiana Guastavino, raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica: cristiana.guastavino@comune.arenzano.ge.it

2. Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)

Il Comune di Arenzano ha nominato Responsabile per la Protezione dei dati è l'avv. Massimo Ramello, il cui indirizzo di posta elettronica certificata è: dpo@pec.gdpr.nelcomune.it

Finalità e base giuridica del trattamento dei dati

Ai sensi degli artt. 6 e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento nell'ambito dell'esecuzione del proprio compito di interesse pubblico e connesso all'esercizio di pubblici poteri, in particolare:

- per l'accertamento dei requisiti per l'ammissione alla selezione per la copertura dei posti indicati nel bando;
- per la gestione della procedura concorsuale in tutte le fasi, compresa la pubblicazione della graduatoria e l'eventuale successiva assunzione in servizio.

La base giuridica di riferimento per il trattamento dei dati è ai sensi dei commi b), c), e) dell'art.6 del GDPR e rispondente alle norme specifiche contenute nel bando.

Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-octies D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

3. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti informatici che telematici. I medesimi dati possono essere trattati anche su carta, senza l'ausilio di mezzi elettronici.

I trattamenti sono effettuati dal personale del Titolare, impegnati alla riservatezza e preposti alle relative attività in relazione alle finalità sopra descritte.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati.

Per la gestione informatizzata dei dati il Comune di Arenzano potrebbe avvalersi di sistemi informatici di terze parti allo scopo individuate Responsabili esterni del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR, che garantiscono l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate affinché i trattamenti soddisfino i requisiti del GDPR e la tutela dei diritti degli interessati.

5. Trasferimento dei dati

- I dati raccolti per le predette finalità potranno essere destinati anche ad altri soggetti, pubblici o privati, in aderenza ad obblighi di legge o a disposizioni regolamentari, ivi comprese le norme in materia di accesso ai documenti. Indicativamente le categorie di destinatari sono Membri delle Commissioni esaminatrici e Comitati di vigilanza,
- Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000,
- Altre Amministrazioni interessate,
- Autorità giudiziarie, su loro richiesta.

I dati inoltre, potranno essere destinati ad eventuali soggetti terzi che agiranno per conto del Titolare appositamente designati come Responsabili del Trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

7. Diffusione dei dati personali

I dati personali, non saranno oggetto di diffusione a soggetti indeterminati, salvo che tale operazione sia prevista da disposizioni normative con particolare riguardo alle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità.

8. Tempi di conservazione dei dati

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali saranno conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (D.P.R. n. 445/2000, D. Lgs. n. 42/2004, D.P.C.M 3 dicembre 2013).

9. Diritti dell'interessato

L'interessato, in esecuzione dell'art. 13, paragrafo 2, lett. b) del Regolamento UE/2016/679, può avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal citato Regolamento UE/2016/679.

Il diritto è esercitabile presso il Titolare sopra indicato o il suo designato Responsabile dell'Area IV, dott.ssa Cristiana Guastavino, raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica:

cristiana.guastavino@comune.arenzano.ge.it, ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei Dati, l'avv. Massimo Ramello, il cui indirizzo di posta elettronica certificata è: dpo@pec.gdpr.nelcomune.it

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it - nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

IL RESPONSABILE DI AREA IV

Cristiana Guastavino